

Interrogazione n. 206

presentata in data 1° aprile 2026

a iniziativa dei Consiglieri Catena, Mancinelli, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

Chiarimenti puntuali e documentati sull'affidamento disposto da ATIM alla società Mastaba Srls per l'evento "Marche in Vetrina 2024"

a risposta scritta

Premesso che:

- con Decreto del Direttore dell'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche (ATIM) n. 191 del 31 luglio 2024 è stato disposto, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto dei servizi promozionali per la realizzazione dell'evento "Marche in Vetrina 2024", per un importo pari a € 74.600,00 oltre IVA (totale € 91.012,00), CIG B2A738E23F, in favore della società Mastaba Srls;
- dalla proposta progettuale trasmessa dalla società Mastaba Srls al Direttore pro tempore di ATIM risulta che l'importo richiesto era articolato nelle seguenti voci:
 - reperimento del cast artistico: € 48.000;
 - servizi tecnici e logistici: € 13.500;
 - ospitalità di artisti e tecnici: € 12.000;
 - pubblicità e comunicazione dell'evento: € 13.000;
 - altre spese: € 3.500;

(importi IVA inclusa);

- nella successiva lettera-contratto allegata al Decreto ATIM n. 191/2024:
 - non risultano più riportate le singole voci economiche né i relativi importi;
 - non compare la voce "altre spese";
 - all'articolo 1 vengono tuttavia richiamate, in forma descrittiva, le medesime tipologie di attività (reperimento cast artistico, servizi tecnici e logistici, ospitalità, pubblicità e comunicazione);
- in data 12 gennaio 2026 è stata presentata interrogazione a risposta orale sul medesimo oggetto;
- dalla risposta scritta del Sindaco del Comune di Castelraimondo, prot. n. 16405 del 14 ottobre 2025, risulta che:
 - la società Mastaba Srls non avrebbe avuto alcun ruolo nell'organizzazione dell'evento;
 - il Comune avrebbe sostenuto direttamente i costi relativi a cast artistico, ospitalità, servizi tecnici e promozione;
- in data 13 marzo 2026 il Sindaco di Castelraimondo, Patrizio Leonelli, ha dichiarato alla stampa (Il Resto del Carlino - Macerata) che "il Comune ha sostenuto i costi con fondi propri e la Mastaba è intervenuta saldando ciò che non siamo riusciti a pagare con le nostre risorse" e che "c'erano poi arretrati che la Mastaba ha coperto. È normale quando si organizzano eventi e si prevedono delle entrate che poi possono mancare";
- in data 14 marzo 2026 il medesimo Sindaco, sempre a mezzo stampa (Il Resto del Carlino - Macerata), ha successivamente dichiarato che "non esistono arretrati e ogni iniziativa è sempre stata gestita con trasparenza e responsabilità. L'equivoco è nato perché ho fatto confusione tra due eventi";
- nel corso della risposta resa in aula dalla Sottosegretaria alla Presidenza della Giunta regionale è stato dichiarato che:
 - le attività svolte dalla società Mastaba Srls sarebbero state incentrate sulla realizzazione dei servizi promozionali e di comunicazione;
 - tali attività sarebbero state illustrate in una relazione conclusiva trasmessa ad ATIM;

- la società ha trasmesso fattura, successivamente liquidata da ATIM;
- sono state altresì evidenziate criticità nella procedura, in particolare:
 - errato riferimento normativo;
 - mancata verifica ex ante dei requisiti del fornitore;
- in data 12 marzo 2026 e 24 marzo 2026 il sottoscritto Consigliere regionale ha presentato istanze di accesso agli atti al fine di acquisire la documentazione relativa all'affidamento e alla sua esecuzione;

Considerato che:

- emerge una evidente divergenza tra:
 - quanto dichiarato dal Comune di Castelraimondo in merito alla gestione diretta dell'evento;
 - quanto previsto negli atti di affidamento di ATIM;
 - quanto dichiarato in aula circa la natura limitata delle attività svolte dalla società affidataria;
- risulta pertanto necessario chiarire in modo puntuale:
 - il ruolo effettivo della società Mastaba Srls;
 - la coerenza tra prestazioni previste, prestazioni effettivamente svolte e somme liquidate;
 - le modalità di attivazione dell'intervento regionale e i rapporti con l'Amministrazione comunale;

I Sottoscritti consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'assessore competente per sapere:

1. se la Regione Marche e ATIM fossero a conoscenza del fatto che l'evento "Marche in Vetrina" fosse storicamente organizzato dal Comune di Castelraimondo e che, per l'edizione 2024, lo stesso Comune abbia dichiarato di aver sostenuto direttamente le principali voci di spesa;
2. come sia stato possibile che la società Mastaba Srls abbia presentato richiesta di finanziamento ad ATIM per attività relative all'evento, qualora – come dichiarato dal Sindaco – la stessa non abbia avuto alcun ruolo nell'organizzazione, e se tale richiesta sia avvenuta con il coinvolgimento o all'insaputa dell'Amministrazione comunale;
3. se vi siano stati contatti, interlocuzioni o forme di coordinamento tra ATIM, la società Mastaba Srls e il Comune di Castelraimondo, e attraverso quali atti o comunicazioni tali rapporti siano stati eventualmente formalizzati;
4. se vi sia stato il coinvolgimento, diretto o indiretto, di Consiglieri regionali o altri soggetti istituzionali nella promozione, facilitazione o definizione dell'affidamento o dei rapporti tra le parti;
5. quali siano, in modo puntuale e analitico, le prestazioni effettivamente svolte dalla società Mastaba Srls, distinguendo tra attività di promozione, comunicazione e ogni altra attività eventualmente realizzata;
6. se e in quale misura tali attività risultino distinte o sovrapponibili rispetto a quelle dichiarate e sostenute dal Comune di Castelraimondo;
7. se la società Mastaba Srls abbia trasmesso una relazione conclusiva delle attività svolte, indicando contenuti, allegati e documentazione a supporto;
8. se il corrispettivo contrattuale sia stato determinato in forma forfettaria (a corpo) ovvero sulla base di prestazioni rendicontate (a misura), specificando i criteri adottati e le verifiche effettuate;
9. quale sia il contenuto delle fatture emesse, con particolare riferimento alla descrizione dei servizi e agli eventuali allegati;

10. quale documentazione sia stata acquisita da ATIM ai fini della liquidazione, ivi comprese relazioni, report, materiali di comunicazione e ogni documento attestante le attività svolte;

11. se sia stato redatto un verbale di regolare esecuzione del servizio o atto equivalente, indicando il soggetto firmatario e le verifiche effettuate;

12. con quale atto amministrativo sia stata disposta la liquidazione delle somme, indicando estremi, contenuti e responsabilità;

13. come sia stato ritenuto congruo procedere alla liquidazione dell'intero importo pari a € 91.012,00 IVA inclusa, a fronte di attività che, secondo quanto dichiarato in aula dalla Sottosegretaria Luconi, risulterebbero limitate ai soli servizi di promozione e comunicazione, originariamente quantificati nella proposta progettuale in € 13.000, e considerando altresì che le ulteriori attività (reperimento del cast artistico, servizi tecnici e logistici, ospitalità) risultano, secondo quanto dichiarato dal Comune di Castelraimondo, già realizzate e sostenute direttamente dall'Ente.

14. se si ritenga verosimile che un evento costato al Comune di Castelraimondo € 45.760 possa comportare un costo pressoché doppio a carico della Regione per le sole attività di promozione e comunicazione e per quali motivi si sia proceduto alla liquidazione dell'intera somma senza verificare puntualmente la corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e i servizi previsti dal contratto.